

SENEGAL

Capitale: Dakar

Popolazione: 15.900.000 abitanti

Tasso di povertà multidimensionale: 53,9%

Indice di sviluppo umano: 0,505 (164° posto su 189 Paesi)

Reddito: 2.384 \$ pro capite

Anno avvio attività nel Paese: 2016

Anno riconoscimento governativo: 2017

NEL 2018

Operatori espatriati: 2

Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici: 1

Progetti di Sostegno a Distanza: 1

Oneri sostenuti: € 135.930

SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

Child and Youth Protection

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

Migrazioni e sviluppo

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Progetti di sviluppo finanziati da soggetti pubblici		
Vivre et réussir chez moi - Sviluppo locale e territorializzazione delle politiche migratorie in Senegal	128.752	AICS/MAECI
Progetti SaD		
Sostegno ai bambini Talibè e loro reinserimento sociale	1.624	Donatori Privati
Altre spese per gestione Paese	5.553	Donatori Privati

Il Senegal è fortemente colpito dalla problematica dell'emigrazione irregolare soprattutto a livello rurale perché l'agricoltura è sempre meno redditizia a causa di fattori climatici ed economici e perché le opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, sono scarse. **La regione di Tambacounda è zona di grandissimo passaggio di migranti provenienti da tutta l'Africa occidentale** che si recano in Mali e Niger per raggiungere le coste del Mediterraneo. Per contribuire alla lotta contro l'emigrazione irregolare, la tratta e dunque la violazione dei diritti umani fondamentali delle persone, nel giugno 2018 è stato avviato il progetto *Vivre et réussir chez moi!*, finanziato dall'AICS e implementato in partenariato con la ONG COOPI. Il progetto mira a favorire lo sviluppo di politiche migratorie locali che favoriscano la migrazione regolare, nonché circolare. Questo viene realizzato insieme allo creazione di percorsi di formazione tecnico professionale di qualità e di sostegno all'inserimento socio-professionale dei più vulnerabili, dei potenziali migranti e dei migranti di ritorno, e al supporto psico-sociale, nelle regioni di Tambacounda e Kaolack. Il progetto prevede anche la realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul fenomeno della migrazione irregolare in alcune comunità, il tutto guidato dagli obiettivi della campagna "Stop Tratta" e in partenariato con i Salesiani che gestiscono un centro di formazione professionale a Tambacounda. Infine, il progetto in corso **promuove nuove dinamiche tra la diaspora e il Senegal per sostenere lo sviluppo socio-economico del Paese**. Il progetto è particolarmente innovativo, dato il supporto diretto fornito al Ministero della formazione professionale per il miglioramento della qualità della formazione nei centri statali attraverso il sostegno ai formatori nell'approccio per competenze e al Ministero degli Esteri per la creazione di strumenti che favoriscano la buona gestione delle migrazioni. Altro elemento di innovazione è la valorizzazione dell'esperienza acquisita: chi lavora già ma non possiede un diploma potrà accedere a corsi formali che valorizzino le competenze e rilascino a un diploma riconosciuto. Infine, tre ricerche sulla questione migratoria forniranno dati utili alla corretta implementazione dei progetti in corso e alla formulazione di nuove proposte.

Punto di debolezza del progetto è la difficoltà nella collaborazione con le istituzioni senegalesi responsabili delle politiche migratorie, dato che sono esse stesse in fase di riforma e faticano a rispettare i tempi e gli accordi previsti. Inoltre, la burocrazia senegalese è particolarmente macchinosa e rallenta tutti i processi.

Punto di forza del progetto è la presenza del VIS in due regioni chiave del Senegal per la questione migratoria e per la qualità dell'offerta di formazione professionale, qui particolarmente bassa. Inoltre, il partenariato con Salesiani di Tambacounda permette un lavoro sostenibile nel tempo. Il 2018 è stato dedicato alla preparazione del progetto, alla stipulazione degli accordi con le istituzioni senegalesi e salesiane, nonché allo sviluppo delle linee guida per l'azione e al reclutamento di personale qualificato. Attraverso il progetto "Sostegno ai bambini Talibè e loro reinserimento sociale", il VIS supporta anche i Salesiani di Dakar nell'accoglienza dei bambini vittime della mendicizia e della vita di strada.

Il 2019 sarà dedicato allo sviluppo delle attività chiave del progetto AICS, insieme a quelle previste dal progetto finanziato dalla CEI con i fondi dell'8x1000. **Almeno 400 migranti potenziali e migranti di ritorno beneficeranno di corsi di formazione professionale di qualità e 33.000 persone verranno sensibilizzate sulla tematica dell'emigrazione irregolare.** Almeno 100 artigiani vedranno le loro competenze certificate presso i centri partner e 2 comitati regionali per le migrazioni verranno creati. Infine, in partenariato con l'Associazione Don Bosco 2000, a Tambacounda verranno allestiti 3 orti sociali per giovani vulnerabili, supportati da migranti di ritorno che metteranno a disposizione le competenze acquisite in Italia. Inoltre, si intende **sviluppare maggiormente le attività di protezione per i minori più vulnerabili.**

